

Gazzettino

FOTOGRAFICO



EDIZIONE FUORI COMMERCIO
INVIO GRATUITO

ANNO V - N. 2
SETTEMBRE-OTTOBRE 1991

Periodico di Arte Fotografica, Cultura e Sport
ORGANO UFFICIALE DELL'U.I.F.

Spedizione in Abb. Post.
Gr. III/70%

Editoriale

Attraverso le numerose lettere e telefonate da parte di estimatori di questa "testata" ho avuto sentore di una sentita partecipazione ideale al discorso intrapreso attraverso queste colonne.

In modo suadente e quasi accorato mi è stata posta l'esigenza di rilanciare il confronto tecnico-estetico sulla fotografia amatoriale, fin qui svolto. Assillante rovello per chi, come me, queste istanze le sente per coerenza sentimentale in quanto impegnato col mondo delle immagini da una vita. Le ragioni del fermo editoriale stanno a monte, sono complesse, hanno una geometria d'insieme, indipendente dalla mia volontà o di altri addetti ai lavori. Comincerò quindi col ricordare che essendo il Gazzettino Fotografico fntni-ccnmerelo, che lo stesso esiste soltanto in quanto organo dell'Unione Italiana Fotoamatori. L'onere di gestione su cui grava la spesa editoriale non è dunque un fatto virtuale o banale, ma ha precise regole che si basano su entrate ed uscite. Quando i relativi numeri vanno in rosso (la matematica non è un'opinione) ecco che non basta e non è più sufficiente il solo entusiasmo per farli quadrare. Quali sono stati dunque i fattori di questa recessione è presto detto. Vediamoli assieme: i dati resi noti dall'ISTAT indicano, anche per quest'anno, un tasso d'inflazione pari al 6%, coefficiente che trova però giusto riscontro solo per i generi di prima necessità, come il pane, la pasta, il latte soggetti ad un prezzo che si può considerare "politico" ma tutte le altre voci dell'alimentazione e dell'abbigliamento, non di stretto fabbisogno, sono stati e sono in continua crescita, quasi una "exscalation" che, giorno dopo giorno, ha mutato i valori del potere di acquisto. Il settore dell'editoria ha subito, forse e senza forse, l'incremento più alto per il costo del lavoro tipografico e per la carta di stampa, nonché per la spedizione in abbonamento postale. Queste tariffe sono state raddoppiate con sconsiderato criterio, che ha finito col penalizzare proprio i periodici minoritari, come il nostro. Per effetto di un ricorso dell'Unione della Stampa Periodica al TAR del Lazio, l'aumento è rientrato, la spesa per la diffusione del giornale torna così quella in vigore prima del censato provvedimento. Venuta meno tale incidenza, iniqua ed esosa, si riprende la pubblicazione, non senza

SEGUE A PAGINA 2

2° Congresso Nazionale U.I.F

S. Flavia (PA) 5-6-7 Settembre

Organizzatori: Ascoli - Nuova Comunicazione Visiva

Dopo lo slittamento della manifestazione (per questioni organizzative) che era stata programmata ad "Isola delle Femmine" (PA) per lo scorso mese di maggio, finalmente, nei giorni 5-6-7 settembre, ha avuto luogo in quel di S. Flavia (PA, presso il Zagarella Palace Hotel.

I fotoamatori qui convenuti, purtroppo, sono stati una ridotta schiera se si pensa quelli che avrebbero potuto essere se non si fosse verificato lo spostamento del calendario esecutivo, la qual cosa, l'organizzatore Riccardo Ascoli, non ha potuto assolutamente evitare, diciamo in merito che è stato certamente un fatto ineccezionale, però indipendente dalla Sua volontà considerato che si è prodigato come il migliore dei manager tal che ha saputo e voluto allestire per la circostanza una struttura con tutte le carte in regola per qualificarla prestigiosa. La sola insegna commemorativa, stilizzata con la sigla UIF a colori, collocata nella sala delle conferenze è qualcosa da ricordare artisticamente per quel tocco suggerito dal suo estro, nonché stigmatizzare, appunto, per un plauso del tutto meritato. Il soggiorno, contestualmente predisposto in modo assai impeccabile sia dalla Direzione dell'hotel, sia dall'Ufficio Accoglienza dell'UIF, si è rivelato sontuoso, per un relax di lusso dei convenuti.

A disposizione piano bar bazar, tabacchi, parrucchiere, ampio giardino con vegetazione mediterranea rigogliosa e assemblato con tre piscine degradanti a mare, scenario suggestivo il Golfo.

Come si suol dire in questi casi, chi più ne ha più ne metta, ma l'accento sugli impianti che ho menzionato è vago rispetto ai reali contorni della ribalta. Immaginate una cornice di spicco, pensate ad una graziosa modella esibirsi in essa per le vostre fotografie, do podiché, chi ha dimenticato a casa il winder, ha tante buone ragioni per farsene cruccio.

Fra gli addetti ai lavori, il Presidente UIF Paolo Di Pietro, il Segretario Nazionale Pino Romeo, il Vice Presidente Enzo Petroni, il Consigliere Franco Caruso, il Maestro Enzo Campisi, nonché il sottoscritto Emilio

Flesca, Vice Presidente Sud Italia ed infine l'Assessore al Turismo Franco Scancarrello che, in prolusione, ha tenuto a dire ai presenti con quale privilegio di sentita Cultura l'Amministrazione Comunale sostiene iniziative del genere. Hanno poi preso la parola i componenti tutti del Consiglio per dibattere la problematica sociale con appropriate riflessioni concernenti il futuro impegno di sigla per il 3 Congresso: Caruso ha proposto la sede di Noto (SR); Campisi quella di Avola (SR); Ascoli quella di Messina; Petroni quella di Bari; mentre Romeo ha reso noto che alla Segreteria Nazionale è stata suggerita quella di Chieti da

L'Unione Italiana Fotoamatori, associazione fotografica che in campo nazionale ha già fatto un discreto e qualificato numero di proseliti, esibisce con un pizzico d'orgoglio, più che giustificato però, il suo biglietto da visita: l'Annuario 1990. Non c'è che dire, il biglietto è di tutto rispetto. Se si pensa che altre importanti organizzazioni consorelle sono riuscite in passato a tanto apprezzabile risultato, ma soltanto ad una certa distanza di tempo dalla loro fondazione, allora pensiamo

sia doveroso riconoscere all'Uif incisività ed esemplarità in termini di impegno organizzativo e creativo. Diciamo francamente che una volta tanto non dispiace sconfessare un luogo comune secondo cui "bruciare le tappe" è inevitabilmente sinonimo di risultati scadenti.

Il libro, che si giova della parte del consigliere Marocchi e quella di Grosseto dal locale Fotoclub.

Gli accenti vivaci delle parti hanno osannato i pro di ciascuna scelta ma l'Assemblea dei Soci ha rimandato la decisione al parere del Consiglio Nazionale tutto. Corre l'obbligo di ricordare gli sponsor: Kodak, con l'omaggio di una borsa per ciascun socio; Agfa, con il dono di un portachiavi pro capite; Randazzo, con pellicole Peruzchrome e sviluppo compreso; Sicily Photó import, con altro materiale fotografico. La successiva proiezione di alcuni audiovisivi di Ascoli e di Mastrogiuseppe, in dissolvenza incrociata e base sonora, ha riscosso consensi e scroscianti applausi. Contestualmente è stato presentato ufficialmente l'Annuario UIF 1990. Sempre nell'ambito della manifestazione, si è svolta un'escursione di carattere

prettamente fotografico a Geraci Siculo, un piccolo centro delle Madonie, l'ennesima occasione per replicare altrettanti scatti alla mo della e al paesaggio circostante, assai caratteristico, e qualche intramezzatura d' fetto nel Paese. Pur essendo tavola del Zagarella Pala Hotel, gastronomica e abbondante, vale a dire a tutta volta delle buone forchette buongustai, quella tipica del tato centro montano ha stuz cato abbondanti libagioni rosso e di bianco, complice 1 ria frizzante dei 1700 metri altitudine.

Al dunque della buona vota si è aggiunta la voglia dialogare e di fare amiciz come sale e pepe del menù.

Qualcosa potrebbe esser sfuggita per rendere quei cronaca esauriente. Per via(solito lapsus mnemonico de mie 64 primavere incorro qualche dimenticanza del ti to involontaria.

Chiedo venia, dopotutto mio è soltanto volontariato non credo di meritarmi per qi sto qualche riserva mentale.

Arrivederci al 3 Congress Nazionale.

Emilio Flesca

Annuario U.I.F. 1990

L'Unione Italiana Fotoamatori, associazione fotografica che in campo nazionale ha già fatto un discreto e qualificato numero di proseliti, esibisce con un pizzico d'orgoglio, più che giustificato però, il suo biglietto da visita: l'Annuario 1990. Non c'è che dire, il biglietto è di tutto rispetto. Se si pensa che altre importanti organizzazioni consorelle sono riuscite in passato a tanto apprezzabile risultato, ma soltanto ad una certa distanza di tempo dalla loro fondazione, allora pensiamo sia doveroso riconoscere all'Uif incisività ed esemplarità in termini di impegno organizzativo e creativo. Diciamo francamente che una volta tanto non dispiace sconfessare un luogo comune secondo cui "bruciare le tappe" è inevitabilmente sinonimo di risultati scadenti.

Il libro, che si giova della pefa-

zione del presidente dell'associazione Paolo di Pietro e di quella del segretario nazionale, documentata efficacemente, attraverso numerose foto in b/n e colore, l'impegno attivo, appassionato, permeato di quello spirito autenticamente genuino che fa grande l'amatorialità, dei soci Uif sparsi in tutta la penisola. Nomi famosi o meno noti, opere belle o meno belle, tutte insieme a corroborare in un unico affiato in termini di fotografia amatoriale "a tutto campo".

Non sembri un paradosso, ma quest'ultimo è forse l'aspetto più qualificante e incentivante dell'opera. La parametrizzazione, atta a misurare inventiva e vitalità di un consenso associativo, è realmente e significativamente indicativa soltanto quando siano elusi criteri e regole discriminanti nei confronti di chi, pur non masticando

dettagli di pura tecnica opera con lo stesso impegno, la stessa passione di chi è approdato ad eccellenti risultati. Un fraseggio semplice e poco appariscente cela spesso una caparbia volontà di ricerca estetica e contenutistica, apprezzabile quanto incentivabile.

L'annuario Uif, contenente tra l'altro un utilissimo indirizzario dei dirigenti e dei circoli associati, si presenta in elegante veste tipografica, con un'impaginazione ed una qualità decisamente pregevoli. In definitiva un lavoro degno del più vivo apprezzamento.

A beneficio di quanti volessero entrare in possesso, diciamo che il libro può essere richiesto, mediante il pagamento della somma di diecimila lire alla segreteria Nazionale Uif Casella Postale n° 203 - 891 Reggio Calabria.

Malizia Luigi